

## Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA  
LETTERE@UNITA.IT

## Dialoghi

Luigi Cancrini



FRANCESCO RIPARBELLI

## Processi e uomini pubblici

Francesco Piccolo ha ragione, i processi tipo Cogne o via Poma debbono essere sottratti alla spettacolarizzazione di Porta a Porta. Ha torto però a proposito di Anno Zero che dà diffusione ampia ai risultati delle indagini su una classe dirigente coperta da una impermeabile cortina di disinformazione.

**RISPOSTA** ■ Il personaggio politico accusato di aver commesso reati nell'esercizio delle sue funzioni che non vuole si parli di lui in tv o sui giornali ha la possibilità di dimettersi. Dovrebbe rispondere pubblicamente, in prima persona, entrando nel merito, alle accuse che gli vengono mosse se intende rimanere al suo posto. Davvero non ci sono altri modi, a mio avviso, per affrontare questo tipo di situazioni se non si vuole arrivare ad una delegittimazione totale della politica. Bertolaso utilizza i telegiornali per dipingersi come un alluvionato e per lamentarsi di non poter lavorare come vorrebbe perché su di lui "si getta del fango" ma non si rende conto, forse, del fatto che difendersi accusando gli accusatori significa, in una fase come questa, dire che chi fa politica può (deve) usare tutto il potere che ha per evitare di essere trattato come i cittadini "normali". Sta in questa pretesa di immunità la ragione per cui è giusto discutere in pubblico le accuse che gli vengono mosse perché quello che non va tolto ai cittadini è il diritto di sapere chi è la persona che li rappresenta. ♦

PRECISAZIONE

## Pa e lotta alla corruzione

Il senatore Achille Serra - già Alto Commissario per la lotta alla corruzione e, prima, Prefetto, Questore e uno dei poliziotti più noti e capaci degli ultimi 30 anni - sa perfettamente che l'attenzione verso il tema della corruzione non si è mai abbassata negli ultimi due anni. Così come sa perfettamente che fino al Governo Prodi, il problema corruzione è stato solo uno dei tanti settori criminali su cui incide l'opera delle nostre Forze di Polizia e della Ma-

gistratura, senza che mai nessuno concretamente si preoccupasse di trasparenza ed efficienza della PA quale antidoto alla corruzione. Il Senatore Serra dimentica quanto è stato fatto in più, rispetto all'accennata prospettiva repressiva, dall'attuale maggioranza e dal Ministero per la Pubblica Amministrazione per migliorare l'efficienza e la trasparenza nella PA. Dimentica l'operazione non riuscita al Governo Prodi e cioè la ratifica della Convenzione Onu sulla corruzione con Legge n. 116 del 3 agosto 2009, che ha individuato nel Dipartimento della Funzione Pubblica l'Autorità Nazionale Anticorruzione com-

petente: in materia di politiche di prevenzione della corruzione; per l'attuazione e la promozione di pratiche efficaci volte a prevenire la corruzione; e per la collaborazione con gli altri Stati parte e con le organizzazioni regionali ed internazionali competenti nella promozione e nella messa a punto delle politiche di prevenzione della corruzione.

Il senatore Serra dimentica l'approvazione della Riforma Brunetta, che non solo ha introdotto una incisiva riforma della Corte dei Conti (rendendo più efficace il suo controllo e più forte la regia strategica del Presidente) ma ha anche assegnato ai dirigenti generali della PA il compito di predisporre piani specifici e preventivi di contrasto alla corruzione. Al senatore Serra sarebbe bastato poi leggere le due Relazioni che il SAeT (Servizio Anticorruzione e Trasparenza) ha presentato al Parlamento nel corso del 2009 e consultabili all'indirizzo [www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it) così come le numerose attività in corso con Transparency International Italia in materia di whistleblowers, con Cittadinanzattiva in materia di trasparenza nei servizi di pubblica utilità e in materia sanitaria, con l'omologo servizio francese a favore della Croazia in un progetto che è prevalso a livello comunitario.

È stato altresì sottoscritto un Memorandum of Understanding con il Governo Cinese per porre concrete basi di cooperazione in diverse materie, tra cui quella della prevenzione della corruzione. Il senatore Serra dimentica soprattutto che, paradossalmente, più il sistema repressivo funziona e scopre corrotte, più aumenta la preoccupazione dei cittadini, diversamente da quanto accade in tema di criminalità predatoria: lì, infatti, la scoperta del ladro o del rapinatore contribuisce a rassicurare i cittadini. E il si-

stema italiano è molto efficiente e invidiato, tanto che nel maggio scorso Franz-Hermann Bruener, recentemente scomparso, già Direttore generale dell'Ufficio anti-frode europeo (O.L.A.F), evidenziò come l'Italia dispone degli arsenali di protezione penale e investigativa tra i più avanzati a livello europeo con strumenti di indagine utilizzati tra i più avanzati al mondo. Infine una precisazione: i 70 milioni di euro denunciati quest'anno dalla Corte dei Conti, almeno stando alle anticipazioni giornalistiche, sono identici ai 69.013.083 euro dell'anno scorso.

VITTORIO PEZZUTO

Portavoce del ministro Brunetta

ROSA GRAZIA ARCIFA

## Tacere e obbedire

È stato umiliante scrivere lettere pensate dopo lunghe notti insonni a politici, istituzioni, giornali perché si interessassero alla mia vicenda perché comprensione e commenti dispiaciuti vengono fatti ormai solo per i ladri e i delinquenti, il sistema che ci circonda tenta di eliminare solo chi ha servito lo Stato, come me, con "onore e disciplina", sbriciolando lentamente la sua dignità, le sue certezze, la sua famiglia, insomma tutta la sua vita. Dopo aver svolto con amore e passione il mio lavoro, spesso imposto con violenza, un lavoro per il quale ho studiato, ho fatto degli esami, ho vinto dei concorsi, un lavoro per il quale ho speso per circa trentanni mille energie, cercando di non assentarmi mai, senza mai guardare lo stipendio, perché se vuoi arricchirti di certo non fai l'impiegato statale a meno che non fai come alcuni colleghi, mazzette in cambio di verifiche e accertamenti falsificati oppure incentivi e promozioni in cambio di palpati-



## La satira de l'Unità

virus.unita.it

